

STATTE

2



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Art. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI STATTE

La lista dei candidati all'elezione del consiglio comunale e della collegata candidatura alla carica di Sindaco, che avrà luogo in data 8 e 9 Giugno 2024, contraddistinta dal simbolo "STATTE 2.0" il logo è a forma di cerchio con lo sfondo giallo/verde e si completa con le due mani, simbolo della creazione di Adamo di colore bianco, le quali si congiungono nel punto della verticale 2.0 di colore nero, in alto sullo sfondo giallo campeggia la scritta STATTE di colore nero, qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

VERSO UNA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

In un tempo, quale il nostro, contraddistinto dalla crescita qualitativa e quantitativa dei mezzi e dei canali di informazione, la pubblica amministrazione e le istituzioni locali devono essere in grado di comunicare di più e meglio con i cittadini.

a. Trasparenza amministrativa

In quest'ottica la casa comunale deve essere sempre meno una torre d'avorio e sempre più una casa di vetro attraverso la trasparenza degli atti amministrativi.

Tale obiettivo verrà realizzato grazie a:

- **la pubblicazione on-line**, sul sito comunale, di tutte le delibere (vengano esse dalla

Giunta o dal Consiglio comunale), delle determinazioni emanate dai dirigenti, degli incarichi affidati a professionisti che non sono dipendenti comunali (avvocati, ingegneri, architetti, ecc...);

- **la registrazione video** di tutte le sedute del Consiglio comunale in modo da rendere partecipi i cittadini del lavoro prodotto dai propri rappresentanti;

- **il completamento dell'anagrafe pubblica** degli eletti attraverso la pubblicazione della situazione patrimoniale e retributiva dei consiglieri e degli assessori.

b. Politiche partecipate

Mettere il cittadino al centro della vita pubblica non è solo uno slogan, ma un insieme di buone pratiche da mettere in atto attraverso:



- la facoltà riconosciuta a tutti di **presentare interrogazioni urgenti** in Consiglio e nelle varie Commissioni attraverso una richiesta da far pervenire con 48 ore di anticipo rispetto alla data e all'ora di convocazione dell'assise;
- la condivisione delle scelte strategiche in materia di bilancio partecipato, Piani sociali di zona, e programmazione delle opere pubbliche da realizzare triennialmente.

UNA NUOVA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Semplificazione ed innovazione amministrativa saranno le parole d'ordine della nuova stagione che si intende inaugurare, con la consapevolezza che i dipendenti comunali costituiscono un patrimonio di capacità e competenze che va formato e valorizzato.

Un capitolo di notevole importanza riguarda l'interazione tra il cittadino e l'amministrazione grazie al web. Sul portale istituzionale si potrà:

- accedere ai documenti amministrativi ed alla modulistica in genere;
- richiedere bollettini e pagare le tasse;
- votare su specifici argomenti (in caso di referendum consultivi);
 - utilizzare le funzioni dell'Anagrafe e della Tesoreria.

Sarà istituito il **Portale del Cittadino** attraverso il quale ogni cittadino potrà segnalare disagi, inefficienze o idee per apportare migliorie alla nostra comunità. Dopo la ricezione e la valutazione delle suddette notifiche pubbliche, seguirà risoluzione della problematica o realizzazione dell'idea con pubblicazione sullo stesso portale con l'obiettivo che il cittadino non sia più un ospite del suo Comune ma parte integrante e attiva.

Tre le nostre priorità vi è inoltre la riorganizzazione elettorale del Comune, quindi il ritorno ai tre plessi elettorali, attraverso la riattivazione della scuola Amaldi, per lo svolgimento delle operazioni di voto.

URBANISTICA, UN NUOVO VOLTO PER STATTE

Attraverso gli strumenti urbanistici è possibile favorire le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità. Per questo la lista "Statte 2.0" intende riqualificare gli spazi pubblici, aumentare le aree verdi e puntare all'ammodernamento degli edifici esistenti anche attraverso l'auto-recupero.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, verrà ribadita la politica di salvaguardia e conservazione/manutenzione del patrimonio comunale, prevedendo particolare attenzione ai plessi scolastici.

Lavoreremo per garantire:

- adeguati stanziamenti nei bilanci comunali per le manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano. Parte di queste risorse dovranno essere spese per gli interventi di segnalazione e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili



Riguardo **le opere pubbliche**, la nostra programmazione, secondo il principio del miglior uso e minor consumo del territorio, ribadisce assoluta priorità alle infrastrutture stradali che conseguono il miglioramento della sicurezza e della qualità della viabilità a sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Fondamentali saranno inoltre le opere di welfare strutturale (centri socio-sanitari e riabilitativi residenziali e semi-residenziali) per il potenziamento del sistema della sicurezza sociale.

Intendiamo spenderci affinché si vari un "Piano di Rigenerazione Urbana", a partire dal centro storico, per rendere fruibili spazi e strutture come il cinema-teatro Ressa ricorrendo a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Tra i punti cardine del programma vi è poi il completamento della tangenziale nord dallo svincolo Taccone sino a Statte, e in prosecuzione sino a Massafra. Si tratta di un'arteria di vitale importanza per il rilancio delle attività produttive del territorio di Statte, oltre che per il miglioramento della viabilità verso il ponte Punta Penna. Inoltre metterebbe in comunicazione diretta l'uscita dal Punta Penna con la SS7 sino a Massafra, creando in tal modo una circonvallazione per quanti uscendo dall'autostrada devono recarsi in altri luoghi oltrepassando Taranto. Questa via di comunicazione si sviluppa a ridosso dell'area artigianale di Statte e di conseguenza potrebbe rendere maggiormente appetibile l'area Pip rispetto a nuovi insediamenti aziendali. La riuscita di questo progetto porterebbe, inoltre, anche ad un aumento del valore commerciale degli immobili presenti nell'area circostante.

Perseguiamo inoltre il recupero delle risorse stanziato in passato dall'amministrazione provinciale (circa 625 mila euro) per la messa in sicurezza del tratto della provinciale 46 che va dalla masseria Todisco alla masseria Giranda, per la cui realizzazione, già prima della stesura del suddetto programma, ci siamo attivati con i nostri canali politici.

Riteniamo infine necessario valorizzare la bio-piazza quale luogo principe di aggregazione comunitaria, partendo dal potenziamento dell'illuminazione e finendo con una consultazione popolare chiamata ad esprimersi in merito alla possibilità di dare un nuovo toponimo alla stessa.

LA SVOLTA ECOLOGICA

"Statte 2.0" è sinonimo di un paese pulito, attento alla salute dei suoi cittadini e tutore dell'ambiente circostante; un paese che produce e utilizza energia pulita, promuove attività produttive eco-sostenibili, fornisce servizi pubblici di qualità - anche sotto il profilo ambientale -, riqualifica gli edifici esistenti, valorizza il tessuto urbano storico e tutela il patrimonio naturale.

a. Un nuovo rapporto con le aziende e i cittadini

Tratto saliente e distintivo di questo programma è l'individuazione di politiche di sviluppo volte a favorire le imprese caratterizzate da un basso impatto ambientale e da alti margini di innovazione di processo e di prodotto finalizzati alla sostenibilità. Ma anche l'introduzione di misure e criteri inerenti la sostenibilità ambientale nelle procedure d'appalto comunali per selezione dei vincitori.



b. Politiche pubbliche moderne

Tali azioni attengono certamente ad una diversa concezione del verde pubblico e delle aree naturali che caratterizzano il territorio, come boschi e gravine.

Ma si dispiegano anche attraverso una serie di linee guida:

- Rifiuti e raccolta differenziata

Corretta gestione dei rifiuti facilitando il riutilizzo dei materiali, attraverso il potenziamento / della raccolta differenziata.

- Efficientamento energetico

Efficientamento energetico della pubblica illuminazione con riduzione dei costi grazie alle nuove tecnologie.

Transizione verso nuove forme di gestione dell'energia più democratiche, sostenibili ed inclusive, come l'autoconsumo collettivo e le comunità energetiche.

Riqualificazione energetica degli edifici partendo da quelli pubblici e dagli edifici costruiti fino agli anni '80 e caratterizzati da un'elevata dispersione di energia; Effettivo controllo sulla certificazione energetica degli edifici.

- Rapporto con le grandi imprese

Predisposizione ed attuazione di piani di contenimento dell'inquinamento atmosferico attraverso l'individuazione ed il monitoraggio delle imprese inquinanti.

Collaborazione, da parte dell'apparato amministrativo comunale, con gli enti e le autorità preposte ai controlli.

- Aree di sgambettamento

Segno di emancipazione e premura nei confronti del benessere dei cani è la realizzazione di aree di sgambettamento, regolamentate, costituite col fine di migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in ampi spazi, riservati ed opportunamente protetti. Le aree di sgambettamento permettono di soddisfare il loro bisogno naturale di attività fisica e socializzazione, limitando al minimo le problematiche comportamentali e gestionali in casa e prevenendo stress, ansia e depressione.

- Randagismo

La condizione del randagismo e degli abbandoni è causa di terribili sofferenze per gli animali coinvolti nonché di ingenti spese per le amministrazioni locali: è un problema che riguarda la collettività. Si propone la strutturazione di campagne di adozione per gli animali reclusi in canile, la realizzazione di progetti per il controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione e la programmazione di un censimento degli animali randagi e di proprietà, con campagne di microchippatura ed iscrizione all'anagrafe canina.

In merito al rapporto tra l'Ilva e la comunità locale, intendiamo rimarcare l'assoluta necessità del completamento del processo di ambientalizzazione di tutti i settori della fabbrica nel rispetto delle norme e dei tempi da concordare con le parti sociali.



LA CANAPA E LA SUA FILIERA

Per avviare una riconversione economica e produttiva del territorio è necessario dare impulso a nuove attività imprenditoriali. E diverse sono quelle, tutte eco-sostenibili, che si legano alla canapa ed alla sua filiera.

La forte dipendenza dai combustibili fossili e le conseguenti emissioni di gas serra (in particolare CO₂ e metano) hanno spinto tutti i settori industriali ad adottare una nuova politica finalizzata al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale facendo nascere così il concetto di sviluppo sostenibile.

Nel panorama complessivo, il settore civile è quello più fortemente coinvolto nel consumo energetico. In questo contesto l'utilizzo di risorse "verdi" è la via principale per una transizione ad un'economia sostenibile. E tra le risorse "verdi", nel settore della bioedilizia è piuttosto apprezzata la canapa.

Risaputo sin dall'antichità e confermato da recenti studi, la coltivazione della canapa migliora i terreni e i suoi rendimenti. Poiché ha una elevatissima produzione di biomassa annuale e un forte assorbimento di CO₂ dall'atmosfera, tutto ciò permette un bilancio complessivo negativo delle emissioni di CO₂: la quantità di anidride carbonica catturata e sequestrata è superiore a quella emessa durante il ciclo di vita del materiale.

La canapa ha un vastissimo campo di possibili utilizzi. L'utilizzo più diffuso in Europa sembra essere quello cartario, che trasforma la fibra corta in pasta di cellulosa e contribuirebbe in modo significativo alla difesa del patrimonio forestale presente sul pianeta. Inoltre la canapa, con il suo avvento nel campo edile, rappresenta una valida alternativa alla produzione di materiali altamente tossici per l'uomo (lana di vetro, amianto) o dannosi per l'ambiente (vernici, materiali inerti da cave).

In particolar modo trova applicazione nel campo della bioedilizia il "canapulo". Il suo alto contenuto di silice lo rende particolarmente resistente agli agenti atmosferici, in particolar modo all'umidità. In questa forma "il tritato" è il componente ideale per la formazione di materiali d'isolamento e da costruzione.

Anche dal punto di vista sociale ha notevoli risvolti benefici. Poiché il settore agricolo è in declino nella maggior parte dei paesi sviluppati, la canapa diventerebbe per gli agricoltori una nuova opportunità di rilancio del settore primario.

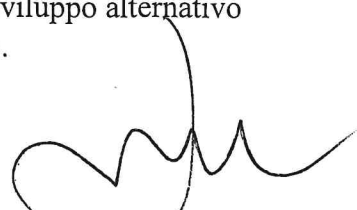
La lista "Statte 2.0*" intende incentivare la formazione di nuovi consorzi legati alla coltivazione ed alla trasformazione della canapa generando una nuova economia pulita e non più monocolturale.

IL PORTO E LA LOGISTICA

Porto

Il porto di Taranto rappresenta la più grande ed immediata possibilità di sviluppo del nostro territorio.

Dopo l'illusoria esperienza dei primi anni del 2000 quando l'apertura del Terminal Container gestito da Evergreen aveva fatto sperare in una forte sterzata verso forme di sviluppo alternativo all'industria pesante, bisogna però riprendere le fila del lavoro iniziato.



Con il bando europeo per la riassegnazione della concessione si sta cercando di rimettere in moto tutto il sistema portuale anche sfruttando le nuove potenzialità che il terminal ammodernato può offrire, soprattutto se messo in sinergia con la Piastra Logistica, - infrastruttura completata e operativa.

Enormi sono le potenzialità infrastrutturali che, unitamente alle agevolazioni doganali, possono determinare l'insediamento di nuove attività industriali sul territorio. E Statte, con la sua zona industriale, si deve candidare ad ospitare i soggetti economici interessati a cogliere queste opportunità anche in virtù di una possibile estensione degli attuali benefici di carattere fiscale, doganale e contributivo del porto di Taranto per mezzo del riconoscimento della Zona ad Economia Speciale (ZES) da parte della UE.

I Centri Logistici Integrati

Un'importante opportunità di sviluppo per il territorio di Statte è rappresentato da possibili insediamenti di attività legate alla logistica integrata nell'ambito del sistema portuale di Taranto. Per tale scopo Statte destina ben oltre 200 ettari, ai confini con l'area portuale, lungo la statale Appia ai cosiddetti "Centri Logistici Integrati".

Le aree di Statte, incluse nel retro-porto del Sistema portuale di Taranto, hanno la possibilità di offrirsi come insediamenti di Logistica integrata per l'espletamento di servizi alle merci quali: la spedizione, il consolidamento, il trasporto via mare/ treno/ strada/ aereo, il deposito, la distribuzione, il prelievo, l'imballo, l'etichettatura, l'assemblaggio, il recupero materiali, ecc.

In affiancamento a dette tipiche attività, normalmente svolte nei centri logistici, potranno essere espletate funzioni di semi-manifattura, come conseguenza delle scelte dei grandi produttori di assemblare semilavorati e/o rifinire prodotti in aree prossime ai mercati di consumo.

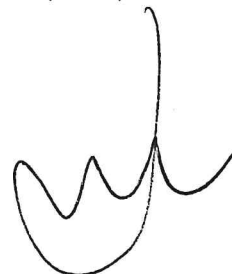
Al fine di assecondare tale filiera di crescita del territorio e del suo porto bisognerà attrarre investitori privati, beneficiando dei punti di forza che il nostro territorio può offrire, tra cui:

- posizione centrale e strategica rispetto al mercato di consumo europeo;
- forza lavoro qualificata;
- infrastruttura portuale sviluppata e buoni collegamenti con il mercato estero.

Nello specifico delle aree dei centri logistici di Statte si tratta di lavorare in due direzioni:

1. completamento delle opere di collegamento e di infrastrutturazione primaria delle aree (strade, ferrovia, impianti a rete);
2. attività di attrazione del privato investitore ad insediarsi a Statte.

Le opere infrastrutturali, dopo il progetto di fattibilità, possono essere candidate a finanziamento pubblico nell'ambito dei fondi strutturali comunitari e/o nell'ambito del (C.I.S) Contratto Istituzionale di Sviluppo di Taranto. (L.I.S.)



L'attività di attrazione degli investitori a Statte può essere sviluppata intervenendo sull'assistenza alla formulazione di proposte, sulla riduzione dei tempi di valutazione e loro approvazione delle stesse, sulla formazione degli amministratori e del personale di vertice.

Elemento di forte attrazione ad insediarsi in centri logistici è rappresentato dalla istituzione di zona di libero commercio che dovrà essere estesa ad una ampia zona retro-portuale. I principali vantaggi di tale zona sono: creazione di occupazione diretta e indiretta, entrate in valuta estera, aumento della competitività delle esportazioni, aumento del potenziale di trasferimento tecnologico, aumento degli investimenti di capitali stranieri, formazione delle maestranze locali in nuove competenze.

POLITICHE DI BILANCIO

Esigenze di equilibrio macroeconomico e rispetto del patto di stabilità europeo, come è noto, hanno imposto al sistema paese un aggiustamento deciso dei conti pubblici. Tali fattori unitamente alla grave crisi economica e finanziaria di questi anni si sono riversati sugli enti locali, determinando le condizioni ed i vincoli dei loro bilanci.

Le entrate finanziarie del Comune di Statte, così come quelle degli altri Enti Locali, si sono drasticamente ridotte correlativamente ai tagli e ai trasferimenti erariali imposti dal

Governo,

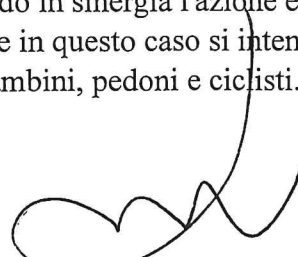
Noi riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba fare la propria parte senza gravare ulteriormente su cittadini ed imprese attraverso una attenta, equa e puntuale politica di bilancio capace di contemperare equità, rigore ed efficienza.

In questo contesto le nostre azioni saranno:

- razionalizzazione e ottimizzazione della spesa con un controllo di gestione per centri di costo;
- accurata revisione dei meccanismi di spesa (spending review) non soltanto per concorrere a migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ma anche per valutarne la corrispondenza ai mutati bisogni della nostra comunità;
- finalizzazione delle economie e delle maggiori entrate alla riduzione della tassazione comunale ed agli investimenti patrimoniali;
- contenimento delle spese ordinarie, cioè quelle necessarie al funzionamento dell'ente, ivi comprese quelle relative al cosiddetto costo della politica (indennità di carica, gettoni di presenza, rimborsi ai datori di lavoro);
- adozione del bilancio partecipato, per cui le singole misure e i piani di attività più generali presentati nel programma di legislatura verranno articolati e declinati, secondo un percorso di partecipazione, in funzione delle priorità individuate dai cittadini.

SICUREZZA

Massima priorità verrà data al tema della sicurezza stradale, mettendo in sinergia l'azione educativa con l'azione preventiva e repressiva della Polizia Municipale. Anche in questo caso si intendono usare al meglio le nuove tecnologie per tutelare anziani, disabili, bambini, pedoni e ciclisti.



Poiché la sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'integrità fisica dei cittadini o dei loro beni, la nostra lista intende promuovere politiche per la sicurezza stradale, sui luoghi di lavoro e nel tempo libero.

In particolare ci proponiamo di perseguire tali obiettivi attraverso:

- lo sviluppo di un adeguato sistema di video sorveglianza;
- la messa in sicurezza delle strade, anche mediante l'uso di dissuasori di velocità rendendo più sicuri gli attraversamenti pedonali e ciclabili;
- la mappatura del territorio per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose;
- il supporto all'organizzazione di corsi di difesa personale femminili;
- la lotta all'abusivismo commerciale con nuove modalità operative;
- la promozione di iniziative collettive che facciano leva sull'educazione del senso civico e stimolino la cittadinanza attiva;
- il contrasto alla criminalità organizzata ed alle infiltrazioni mafiose nel tessuto economico mediante protocolli d'intesa con Prefettura, forze dell'ordine e associazioni di categoria;
- il coordinamento con l'Ispettorato del Lavoro per la lotta contro le violazioni sulla sicurezza.

IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Le grandi calamità che si sono verificate negli ultimi decenni a livello globale hanno evidenziato che il servizio di protezione civile è essenziale per garantire la sicurezza del cittadino.

Convinti della necessità di perseguire obiettivi di integrazione sinergica e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nel "sistema protezione civile" (la Prefettura, la Regione, la Asl, i Vigili del Fuoco, le forze di polizia ed i responsabili dei servizi comunali con l'ausilio dei volontari), intendiamo potenziare l'analisi dei rischi, la pianificazione delle azioni e degli interventi preventivi (incrementando le simulazioni di emergenze), la formazione e l'addestramento del personale.

In questo contesto la nostra amministrazione si impegnerà nella puntuale definizione della struttura operativa comunale e delle attribuzioni dei compiti, in ragione delle dimensioni dell'ente civico.

Il portale della Protezione Civile, nel sito istituzionale, renderà pubblici i piani di emergenza, i regolamenti ed i provvedimenti comunali in materia, nonché le ordinanze e le "allerta meteo" emanate dalle autorità.

Sono altresì fondamentali la promozione ed il sostegno al volontariato e all'associazionismo, uniti ad azioni di formazione per la promozione della cultura della tutela del territorio.

SANITA' E SALUTE PUBBLICA

La salute dei cittadini è la priorità di questa compagine politica. Occorre pertanto valutare i bisogni di cura e di assistenza scaturiti dalla nuova composizione demografica del paese, dalla crescita degli utenti fragili, ma anche dagli effetti prodotti dalle emissioni industriali.



La prevenzione deve occupare un ruolo centrale nelle politiche per la salute, e particolare attenzione dovrà essere posta sulla promozione della salute dei bambini. Pertanto, è fondamentale programmare iniziative e diffondere materiali per promuovere corretti stili di vita.

E' necessario pertanto svolgere un'azione di pressione sull'ASL affinché il nuovo poliambulatorio si integri con i servizi sanitari e sociali già presenti, per assicurare un salto di qualità al sistema dell'accesso, alla presa in carico del paziente e alla continuità del percorso di cura e di assistenza.

Definire al meglio la missione del poliambulatorio vuol dire differenziarne l'offerta specialistica, riqualificarne i servizi attraverso l'integrazione con quelli sanitari a rilevanza sociale erogati dal consultorio del distretto socio-sanitario.

La nuova struttura operativa dovrà rinnovare l'impegno della azienda sanitaria sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sperimentare nuovi servizi domiciliari, adoperarsi perché esami e visite specialistiche vengano erogate entro i tempi fissati dalla Regione, soprattutto in settori come quello oncologico e cardio-vascolare.

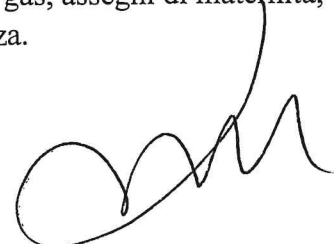
In sinergia con la Asi e l'Arpa Puglia (l'ente regionale per la rilevazione degli elementi inquinanti), la nostra amministrazione si impegnerà affinché sia assicurato un costante monitoraggio della qualità ambientale volto a garantire una informazione in tempo reale e orientata al cittadino.

SERVIZI ALLA PERSONA

Coerentemente con la nostra visione politica, intesa come apertura alla partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative, riteniamo necessario perseguire la strada della sperimentazione di forme di co-progettazione tese a coinvolgere gli utenti ed il terzo settore nella programmazione e gestione dei servizi.

Il nostro programma mira al potenziamento alla attivazione di nuovi interventi sociali nell'ambito del cosiddetto welfare leggero, ovvero dei servizi erogati gratuitamente e a carattere universalistico. Gli ambiti su cui agire, in tal senso, sono:

- **Il servizio sociale professionale**, un servizio aperto ai bisogni di tutta la comunità volto a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini attraverso la presa in carico della persona; della famiglia e/o del gruppo sociale; la predisposizione di progetti personalizzati; l'attivazione e l'integrazione dei servizi e delle risorse in rete;
- **Il servizio di segretariato** sociale che opera come "sportello unico" per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sociosanitari svolge attività di informazione, accoglienza, accompagnamento, ascolto e orientamento in favore dell'utenza;
- **Il servizio di supporto psico-pedagogico**, finalizzato a sostenere e favorire l'incontro tra generazioni in una logica di prevenzione dei conflitti generazionali e intrafamiliari e di mediazione familiare;
- **Le antenne sociali e gli sportelli di accesso ai servizi dei cittadini**, un servizio che promuove la collaborazione con associazioni e patronati, sottoscrive convenzioni gli stessi ed informa la popolazione in merito alle opportunità in termini di bonus energia e gas, assegni di maternità, assegni per famiglie numerose ed istanze per i cantieri di cittadinanza.



Auspichiamo un "paese cardioprotetto", ovvero un comune che nei luoghi di maggiore afflusso pubblico ed utilità sociale disponda di de-fibrillatori ed operatori competenti in materia di primo soccorso che possano utilizzarli.

a. La famiglia

La nostra lista riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, orienta la propria azione politica sul sostegno alla stessa.

Per questo, quello alla casa, è un diritto primario. Proponiamo di favorire l'incontro dei bisogni di locazione tra le famiglie a basso reddito e l'offerta di abitazioni, avviando possibili locazioni a canone concordato. L'azione politica della nostra amministrazione sarà mirata a supportare gli accordi firmati tra le associazioni di categoria ai sensi della legge 431, anche attraverso l'adozione di forme di incentivazione a sostegno dei sottoscrittori dei contratti a canone concordato, come le riduzioni dell'Imu.

E' necessario abbattere i tempi di attesa per l'erogazione dei sussidi sociali ai cittadini che ne hanno diritto.

Sul fronte dei servizi educativi e di supporto psico-pedagogico verrà fornita assistenza per le pratiche riguardanti: l'assegno per il nucleo familiare; l'assegno di maternità; l'assegno per il secondo figlio.

b. I minori

Nell'ambito dell'offerta di servizi a favore di minori in difficoltà si opererà in tre ambiti:

- **tutela dei minori:** saranno garantiti tutti gli interventi di presa in carico di famiglie con minori effettuate su richiesta dell'autorità giudiziaria da parte di equipe formate da psicologi, educatori e assistenti sociali.
- **prevenzione,** da realizzare attraverso gli interventi o operati da psicologi e operatori nella scuola e nei contesti di aggregazione giovanile.
- **educazione dei minori** fanno capo a questa area tutti gli interventi di sostegno ai minori e alle loro famiglie che hanno come obiettivo la riduzione del rischio di allontanamento dalla famiglia, di emarginazione e devianza da parte del minore.

c. Anziani e disabili

In questo settore la nostra programmazione prevede di rafforzare il sistema di accompagnamento di anziani e disabili per evitare l'abbandono e garantire la continuità del percorso di cura e di assistenza. Consolidare la continuità assistenziale tra ospedale e territorio e costruire percorsi di convalescenza "protetta".

Gli interventi e le azioni che prevediamo sono:

- **potenziamento dei servizi domiciliari,** al fine di favorire la permanenza degli anziani e dei disabili all'interno di una rete di relazioni consolidate;
- **il consolidamento dei servizi residenziali** e semi- residenziali presso i centri diurni in favore dei soggetti per i quali la Asi ha previsto tali interventi;
- **garanzia del diritto allo studio** per i minori con handicap attraverso l'assistenza specialistica;



- **sostegno alle esperienze di volontariato e associazionismo degli anziani** e delle persone adulte sole, con particolare attenzione ai centri sociali.

LAVORO E FORMAZIONE

Di fronte alla crescente disoccupazione e precarizzazione del lavoro, soprattutto giovanile, va sostenuto chi rischia di essere escluso dal godimento dei diritti di cittadinanza.

Per i giovani puntiamo alla formazione attraverso un impegno sinergico con la Regione, gli enti di formazione ed il mondo delle imprese.

Suggerire e favorire possibili percorsi formativi sarà uno degli obiettivi primari assegnati al servizio sociale comunale, che vaglierà le opportunità presenti nel contesto provinciale, orientando i giovani secondo le loro inclinazioni.

Per questo ci proponiamo di:

- favorire, insieme ad operatori specializzati (pubblici e privati), la costruzione di un sistema organizzato di informazioni, consulenza e servizi di politiche attive del lavoro, rivolto ai cittadini ma anche alle piccole e medie imprese;
- costituire un fondo comunale per realizzare politiche attive per il lavoro, rivolte ai disoccupati;
- favorire nuovi insediamenti produttivi che possano garantire nuova occupazione;
- potenziare lo sportello "Informa Giovani", che lavorerà in rete con gli altri servizi comunali;
- individuare finanziamenti comunitari, nazionali o regionali per borse-lavoro e/o stage formativi, nonché voucher lavorativi.

Un capitolo a sé stante riguarda la realizzazione a Statte di una sede decentrata del Centro per l'Impiego funzionale ai bisogni del territorio.

SCUOLA

Riteniamo la funzione educativa della scuola come una delle più importanti per la crescita sociale ed economica del paese.

Pur riaffermando la centralità della scuola pubblica come luogo di accoglienza e di integrazione e accesso universalistico alle conoscenze, vogliamo valorizzare e sviluppare un sistema integrato di servizi educativi rivolti all'infanzia, chiamando i diversi attori territoriali, anche privati, alla definizione di nuovi progetti pedagogici che coniughino il pluralismo delle idee con i valori fondanti della cittadinanza democratica.

Per questo riteniamo possa essere utile creare una sorta di Conferenza Territoriale con i Consigli di Istituto che persegua i seguenti obiettivi :

- monitoraggio costante delle esigenze di tutte le scuole del territorio;
- coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche;
- progettazione e programmazione congiunta ed annuale delle attività;



- coinvolgimento del terzo settore, dell'associazionismo culturale e sportivo in attività specifiche per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

Perno centrale dell'attuazione del diritto allo studio sarà il "Piano Comunale Annuale" con cui si provvederà ai servizi generali di funzionamento delle attività scolastiche. Tra questi: la fornitura di suppellettili, arredi, stampati, nonché di soluzioni logistiche per gli alunni con disabilità.

Verranno altresì assicurati interventi economici, gestiti direttamente dagli istituti scolastici, per la realizzazione di attività sperimentali ed extra-curricolari.

Saranno inoltre previsti interventi di supporto alle famiglie per quanto attiene la fornitura dei libri di testo.

CULTURA

Riteniamo la cultura un diritto individuale, la base etica su cui si fonda la cittadinanza e quindi lo sviluppo civile e sociale. Per rafforzare il sistema culturale del paese occorre dare un ruolo chiaro a tutti gli attori, a partire da quello dell'amministrazione comunale, fino al contributo delle altre istituzioni pubbliche e private.

In tale visione unitaria riteniamo che la biblioteca civica debba svolgere il ruolo strategico di supporto e valorizzazione delle produzioni artistiche e delle attività creative della comunità stattesese, che favorisca la messa in rete delle realtà e la condivisione di spazi e servizi.

Coerentemente con questo scopo occorre valutare progetti di recupero e riutilizzo in ambito culturale della struttura del Teatro Leucaspide, puntando su una gestione più moderna e un utilizzo diversificato capace di farne un centro vivo di cultura per la realizzazione di eventi artistici e ricreativi per tutta la stagione estiva, con un'offerta unitaria e variegata per facilitare la trasversalità del pubblico.

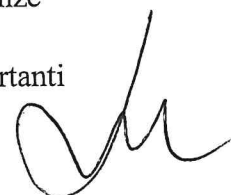
Tra le azioni che ci proponiamo di porre in essere prevediamo:

- il coinvolgimento della consulta delle associazioni nella stesura della proposta culturale, nel coordinamento degli eventi e nella loro promozione;
- individuazione ed incentivazione di nuovi itinerari culturali, convegni e mostre;

IL PATRIMONIO NATURALISTICO E PARSAGGISTICO

Particolare interesse va posto a quella sorta di unicità che il territorio stattesese rappresenta nell'evoluzione degli insediamenti fra le grotte e le masserie (tra queste la lama di Masseria Capocanale con una decina di grotte isolate sparse per tutto il corso della stessa e di grande interesse poiché mantengono l'aspetto tipico della grotticella dell'età del Bronzo).

Ma anche andando indietro nel tempo non va dimenticato che il nostro comprensorio territoriale è stato diffusamente frequentato e stabilmente sia dalla Preistoria. Numerose le testimonianze rinvenibili sul terreno rimontanti a quest'epoca. La grotta di Sant'Angelo ha restituito importantissime tracce sino al Paleolitico superiore ed all'Età Neolitica. Non meno importanti



appaiono gli insediamenti rupestri di Triglie con la chiesa rupestre di San Giuliano e le numerose tracce di tombe medievali. C'è poi la bellissima chiesa rupestre di Sant Onofrio a Tudisco, a sud dell'abitato.

Questo patrimonio può essere un'opportunità di crescita per la nostra comunità in quanto potrebbe gettar le basi per uno sviluppo turistico-economico basato:

- sulla costruzione di un dialogo costante con gli operatori, con gli enti e le associazioni del territorio, per promuovere tutte le formule possibili di turismo e per coinvolgerli nelle nostre progettualità;
- sulla collaborazione con le altre amministrazioni per dar vita ad una cabina di regia permanente del turismo in Unione, con lo scopo di costruire progetti turistici condivisi

SPORT

Riteniamo che lo sport, attraverso un uso sano e positivo del tempo libero, rappresenti un elemento di integrazione ed inclusione sociale, generatore di benessere psicofisico. Per questo Statte vuole essere città degli sport e rendere esplicita la ricchezza dell'offerta sportiva e la multidisciplinare garantita da una pluralità di associazioni, federazioni ed enti di promozione.

Per fare questo è tuttavia indispensabile la costruzione di un palazzetto dello sport.

L'infrastruttura dovrà essere realizzata da una fondazione a capitale misto (pubblico e privato) su di un'area individuata e valorizzata grazie ad un adeguato piano di rigenerazione urbana finanziato dalla Regione Puglia e dal Governo centrale. Una struttura, il palazzetto, da affidare alla gestione dei privati che ne cureranno la valorizzazione, ma anche la manutenzione ordinaria.

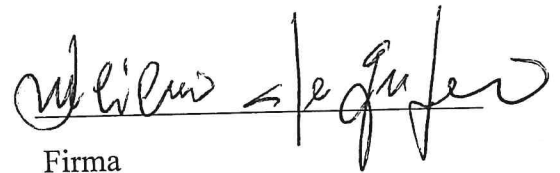
Riteniamo inoltre irrinunciabile una diversa visione dello stadio comunale da valorizzare ulteriormente per sfruttarne le potenzialità, in particolare nel settore dell'atletica leggera.

E' tuttavia improcrastinabile pensare a nuove forme di gestione della struttura che ne esaltino la funzione di polo sportivo d'eccellenza.

Saranno favorite la pratica sportiva di base, la piena accessibilità alle strutture ed attrezzature comunali (con particolare riferimento alle palestre scolastiche) e la promozione di eventi sportivi, la nascita di polisportive.

Data

STATTE 09.05.2024



Firma

TOTALE	L. 550,00
--------	-----------

(1) Nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti la presentazione delle liste e candidature deve essere accompagnata dal bilancio preventivo delle spese. Per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti gli statuti ed i regolamenti comunali disciplinano la dichiarazione preventiva ed il rendiconto delle spese.

SPAZIO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL BILANCIO

Statte 09.05.2024

 Firma